





Rapporto Epidemiologico InfluNet

Stagione Influenzale 2011 - 2012

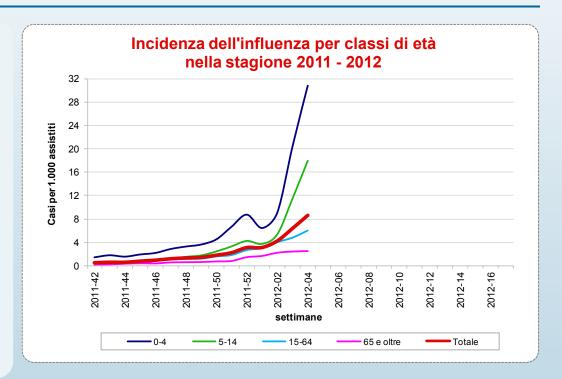
Settimana **2012 - 04** dal **23** al **29** Gennaio 2012

Il rapporto presenta i risultati nazionali e regionali relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza, elaborati dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità.

Risultati Nazionali

In evidenza:

- La curva epidemica dell'influenza continua la sua ascesa. Il livello di incidenza totale ha subito un sensibile aumento ed è pari a 8,66 casi per mille assistiti.
- Le età più colpite sono quelle pediatriche, in cui si osserva un brusco aumento del livello dell'incidenza, alimentato soprattutto dai bambini al di sotto dei 5 anni di età.
- Il numero di casi stimati in questa settimana è pari a 525.000, per un totale, dall'inizio della sorveglianza, di circa 2.200.000 casi.
- Le regioni più colpite sono le Marche e il Molise.



Sommario:

Risultati nazionali

Risultati regionali 5

La Sorveglianza InfluNet Durante la quarta settimana del 2012, 862 medici sentinella hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti. Il valore dell'incidenza totale è pari a **8,66** casi per mille assistiti.

Nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 30,72 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni a 17,90, nella fascia 15-64 anni a 6,02 e tra gli individui di età pari o superiore a 65 anni a 2,58 casi per mille assistiti.

Rapporto N. 15 del 1 Febbraio 2012

Risultati Nazionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza, nel totale e per fascia di età, di tutte le regioni che hanno inviato i dati. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
				Incidenza ¯	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
2011-42	935	549	1.211.034	0,45	115	1,40	71	0,45	315	0,44	48	0,19
2011-43	960	668	1.246.634	0,54	151	1,76	75	0,45	388	0,52	54	0,22
2011-44	1.007	692	1.306.593	0,53	137	1,52	78	0,45	391	0,50	86	0,33
2011-45	1.027	967	1.336.293	0,72	171	1,89	106	0,60	579	0,72	111	0,41
2011-46	1.047	1.211	1.360.588	0,89	205	2,15	160	0,87	742	0,92	104	0,38
2011-47	1.051	1.550	1.364.478	1,14	267	2,83	210	1,15	919	1,13	154	0,56
2011-48	1.030	1.707	1.335.953	1,28	297	3,25	282	1,57	967	1,22	161	0,60
2011-49	1.055	1.878	1.373.519	1,37	333	3,59	329	1,82	1040	1,27	176	0,63
2011-50	1.058	2.418	1.375.925	1,76	417	4,47	448	2,49	1348	1,64	205	0,74
2011-51	987	2.813	1.286.491	2,19	583	6,63	578	3,34	1439	1,88	213	0,82
2011-52	1.015	4.049	1.316.459	3,08	765	8,69	737	4,27	2147	2,72	400	1,50
2012-01	1.033	4.140	1.339.529	3,09	583	6,40	668	3,77	2426	3,03	463	1,71
2012-02	1.048	5.727	1.354.703	4,23	863	9,03	991	5,40	3251	4,05	622	2,28
2012-03	1.012	8.338	1.304.580	6,39	1915	20,35	2073	11,47	3697	4,81	653	2,50
2012-04	862	9.668	1.115.892	8,66	2385	30,72	2728	17,90	3972	6,02	583	2,58
2012-05												
2012-06												
2012-07												
2012-08												
2012-09												
2012-10												
2012-11												
2012-12												
2012-13												
2012-14												
2012-15												
2012-16												
2012-17												



Rapporto N. 15 del 1 Febbraio 2012

Risultati Nazionali

La tabella seguente riporta la popolazione in sorveglianza per settimana e per fascia di età. La popolazione osservata in ogni settimana può cambiare a causa dell'effettiva partecipazione di ogni singolo medico sentinella.

	Assistiti									
Settimana	o-4 anni	5-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Totale					
2011-42	81.854	158.264	724.133	246.783	1.211.034					
2011-43	85.923	166.160	744.124	250.427	1.246.634					
2011-44	89.906	174.622	779.819	262.246	1.306.593					
2011-45	90.411	176.377	798.985	270.520	1.336.293					
2011-46	95.289	183.315	809.456	272.528	1.360.588					
2011-47	94.506	182.366	812.650	274.956	1.364.478					
2011-48	91.516	179.665	795.637	269.135	1.335.953					
2011-49	92.839	181.062	821.235	278.383	1.373.519					
2011-50	93.231	180.268	824.307	278.119	1.375.925					
2011-51	87.869	172.810	766.238	259.574	1.286.491					
2011-52	88.007	172.479	788.646	267.327	1.316.459					
2012-01	91.065	177.226	800.880	270.358	1.339.529					
2012-02	95.609	183.442	803.101	272.551	1.354.703					
2012-03	94.121	180.771	768.089	261.599	1.304.580					
2012-04	77.643	152.444	659.999	225.806	1.115.892					
2012-05										
2012-06										
2012-07										
2012-08										
2012-09										
2012-10										
2012-11										
2012-12										
2012-13										
2012-14										
2012-15										
2012-16										
2012-17										

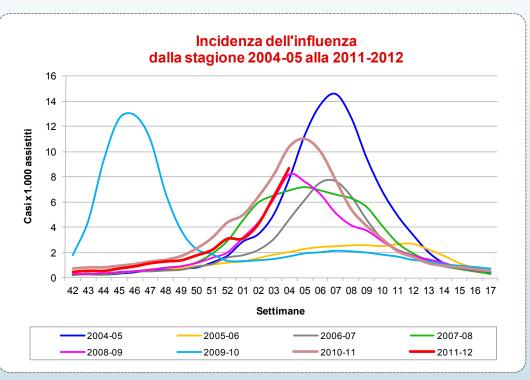
La popolazione degli assisti in sorveglianza è mediamente pari a circa **1.308.000** assistiti per settimana (range: 1.115.892 — 1.375.925) pari al **2,2**% dell'intera popolazione italiana.



Risultati Nazionali

Il grafico sottostante riporta l'incidenza totale della stagione in corso e delle precedenti stagioni influenzali. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Casi stimati in Italia
2011-42	27.500
2011-43	32.500
2011-44	32.200
2011-45	43.900
2011-46	54.000
2011-47	68.900
2011-48	77.500
2011-49	82.900
2011-50	106.600
2011-51	132.600
2011-52	186.500
2012-01	187.400
2012-02	256.300
2012-03	387.500
2012-04	525.300
2012-05	
2012-06	
2012-07	
2012-08	
2012-09	
2012-10	
2012-11	
2012-12	
2012-13	
2012-14	
2012-15	
2012-16	
2012-17	
Totale	2.201.600



La curva epidemica della sindrome influenzale continua la sua ascesa dopo aver superato nella cinquantunesima settimana del 2011 il valore soglia di 2 casi per mille che corrisponde all'inizio del periodo epidemico.

Nella quarta settimana del 2012 si osserva un sensibile aumento del livello dell'incidenza alimentato maggiormente dalle classi di età pediatrica e soprattutto dai bambini al di sotto dei cinque anni di età.

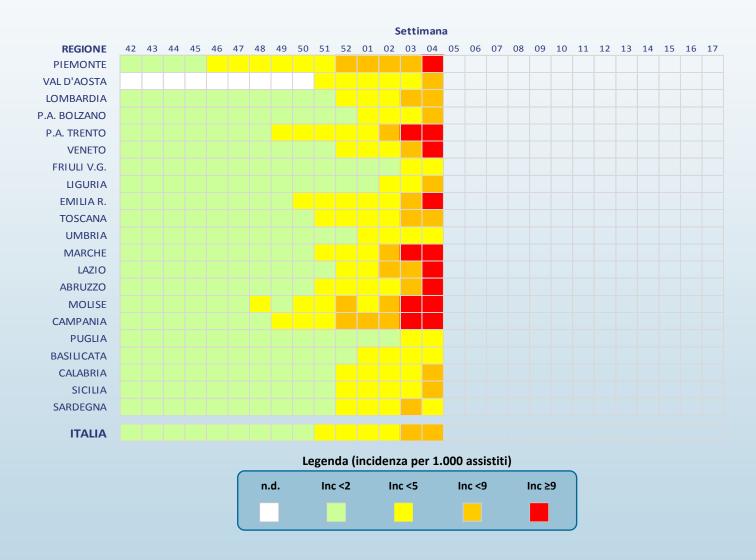
Nella quarta settimana del 2012, come mostrato in tabella, i casi stimati di sindrome influenzale, rapportati all'intera popolazione italiana, sono circa **525.000**, per un totale di circa **2.200.000** casi a partire dall'inizio della sorveglianza Influnet.



Rapporto N. 15 del 1 Febbraio 2012

Risultati Regionali

Nella tabella seguente è riportata l'incidenza totale osservata in tutte le regioni italiane nelle settimane di sorveglianza. L'incidenza è stata categorizzata in quattro classi e ad ogni categoria è stato assegnato un differente colore che indica l'intensità raggiunta dall'incidenza.



In diverse regioni dell'Italia centrale e in alcune del Nord, è stato superato il valore soglia del 9 per mille che rappresenta il livello più alto di intensità dell'incidenza nell'attuale stagione influenzale.

Rapporto N. 15 del 1 Febbraio 2012

Risultati Regionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza della sindrome influenzale, nel totale e per fascia di età, osservati nella settimana descritta nel presente rapporto. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Ragiona	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
Regione					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
Piemonte	41	541	53.514	10,11	76	27,53	124	22,03	290	8,81	51	4,17
Val D'Aosta	7	58	8.564	6,77	16	14,65	18	12,89	20	4,59	4	2,32
Lombardia	144	1.702	201.626	8,44	421	25,83	491	16,95	696	6,05	94	2,27
P.A. di Bolzano	7	69	12.129	5,69	17	28,19	15	6,85	35	4,84	2	0,95
P. A. di Trento	14	252	18.382	13,71	96	67,18	75	20,84	73	7,21	8	2,48
Veneto	77	921	100.504	9,16	264	37,84	233	17,52	376	6,42	48	2,21
Friuli V.G.	19	64	25.222	2,54	16	7,92	21	5,78	24	1,73	3	0,53
Liguria	36	264	42.053	6,28	60	23,71	86	19,10	108	4,48	10	0,92
Emilia Romagna	79	1.136	104.693	10,85	337	48,81	258	19,45	456	7,44	85	3,66
Toscana	48	408	60.803	6,71	69	26,43	101	16,52	200	5,37	38	2,56
Umbria	12	69	14.718	4,69	13	10,41	32	12,67	22	2,82	2	0,64
Marche	21	414	23.383	17,71	136	41,00	162	24,62	103	10,28	13	3,75
Lazio	70	1.031	87.789	11,74	252	39,77	273	23,73	457	8,63	49	2,88
Abruzzo	20	221	19.413	11,38	59	24,09	94	22,84	44	4,61	24	7,24
Molise	13	215	15.262	14,09	77	53,32	67	22,10	53	7,21	18	5,24
Campania	70	1.059	86.487	12,24	281	33,67	319	18,47	401	8,37	58	4,48
Puglia	116	717	151.117	4,74	124	16,00	243	14,64	318	3,20	32	1,16
Basilicata	1	7	1.503	4,66	-	-	-	-	5	4,33	2	6,21
Calabria	15	121	20.465	5,91	36	23,47	38	11,00	44	3,65	3	0,87
Sicilia	46	379	62.469	6,07	25	20,34	75	24,36	240	5,35	39	2,93
Sardegna	6	20	5.796	3,45	10	13,23	3	1,81	7	2,92	-	-

Nella quarta settimana del 2012 l'incidenza totale osservata ha superato il valore soglia del 9 per mille in molte regioni italiane. Nelle Marche si osserva il più alto livello di incidenza, con più di 17 casi per mille assistiti, seguito dal Molise. Si ricorda che l'incidenza osservata in alcune regioni è fortemente influenzata dal ristretto numero di medici e pediatri che hanno inviato, al momento, i loro dati.

Rapporto N. 15 del 1 Febbraio 2012

La Sorveglianza InfluNet

La sorveglianza sentinella della sindrome influenzale INFLUNET è coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI) di Genova e il sostegno del Ministero della Salute. La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, dei referenti presso le Asl e le Regioni.

L'obiettivo è descrivere i casi di influenza, stimare l'incidenza settimanale della sindrome influenzale durante la stagione invernale, in modo da stimare durata e intensità dell'epidemia.

Il sistema si articola in due emireti, una coordinata dall'ISS, l'altra dal CIRI: i medici e i pediatri sentinella delle regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano inviano i dati relativi ai casi di sindrome influenzale osservati tra i loro assistiti all'ISS. I medici e i pediatri di Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria li inviano invece al CIRI.

L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti dalle due emireti, li analizza e produce un rapporto settimanale con i risultati nazionali.

Per la sorveglianza epidemiologica, in particolare, il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS).

www.iss.it/iflu/

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps—ISS) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti InfluNet presso le Asl e le Regione e del dr. Piero Lai (CIRI—Università di Genova).